



LA RIUNIONE

# A Napoli l'Assemblea della Rete Italiana FAL



Si è svolto a Napoli, presso la sede della Fondazione Mediterraneo, il Meeting Nazionale della Rete Italiana ALF.

Dopo gli indirizzi di saluto del Presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso, il Direttore Esecutivo della Fondazione "Anna Lindh" Andreu Claret è intervenuto, in videoconferenza, illustrando le prossime linee guida dell'ALF. Claret si è anche compiaciuto della Rete Italiana che è la principale per quantità e qualità delle attività svolte.

Sono poi state esaminate varie proposte tra le quali quella di concentrare le poche risorse disponibili su iniziative utili alle problematiche scaturite dalle ultime rivoluzioni nei Paesi arabi.

## LE REGOLE INTERNE

**Regole di funzionamento interno della Rete italiana della Fondazione Anna Lindh (FAL) (\*)**

La Rete italiana è menzionata qui di seguito come *Rete Nazionale* o *Rete*.

### I

#### Capo Fila della Rete Nazionale

Il Capo fila della rete nazionale - in conformità all'articolo XIII dello Statuto della Fondazione Anna Lindh approvato il 20.02.2008 - è scelto dal Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana tra i membri della rete sulla base di criteri obiettivi come segue:

- Esperienza e know how comprovati nel settore del dialogo tra le culture;
- Esperienza nella creazione e sviluppo di reti;
- Riconoscimento e credibilità comprovati a livello internazionale;
- Possibilità di rendere disponibili - se necessario, a titolo gratuito - personale, risorse, strutture e servizi per il funzionamento minimo della rete nazionale.

Il Capo fila:

1. Agisce in qualità di coordinatore della propria rete nazionale;

2. È il rappresentante nazionale ufficiale della Fondazione nel proprio paese;

3. Partecipa alla promozione dell'immagine della Fondazione in quanto istituzione euro-mediterranea, istituita per rafforzare la dimensione regionale del Partenariato Euro-mediterraneo nell'ambito sociale, culturale



e umano (terzo capitolo della Dichiarazione di Barcellona);

4. Gestisce le adesioni alla rete; identifica membri potenziali della rete nazionale tra gli attori della società civile del proprio paese;

5. Contribuisce allo sviluppo dei programmi annuali e triennali della FAL. In tale contesto, tiene conto degli interessi della propria rete nazionale;

6. Organizza e coordina attività di formazione allo sviluppo di progetti per la rete nazionale;

7. Svolge il ruolo di promotore della Fondazione presso il pubblico, producendo materiale informativo destinato alla circolazione e contribuendo al sito della FAL (mini sito web);

8. Informa i membri della rete dei bandi, della co-organizzazione di avvenimenti, e di procedure da seguire per sottoporre proposte;

9. Aiuta i membri della propria rete nella ricerca dei partners del progetto. Nel corso dello sviluppo di questi partenariati con altri paesi, il Capo fila potrebbe accordare un'attenzione particolare ai membri che incontrano delle difficoltà a inserirsi nelle attività della FAL, che siano organizzative o altro;

10. Aiuta i membri della rete e di altri partners internazionali a mettere a punto dei progetti e a gestire il loro budget;

11. Incoraggia la preparazione di proposte di progetti della propria rete;

12. Partecipa alla riunione annuale dei Capo fila delle reti della FAL. Periodicamente, il Capo fila si occupa di riunire i membri della propria rete o di assicurare altre modalità di consultazione e di dibattito a livello nazionale;

13. Lavora sempre in coordinamento con il Segretariato della Fondazione.

### II

#### Adesione alla Rete Nazionale

1. La rete nazionale italiana è una struttura permanente che fa parte della Rete della FAL, a sostegno del Partenariato Euro-Mediterraneo.

2. La rete è aperta a tutte le istituzioni, organizzazioni e altri partners che condividono i principi e la missione della Fondazione Anna Lindh secondo l'articolo II.1 degli statuti FAL, e che lavorano sulla base di valori democratici, pluralisti e multilaterali; in prima istanza, la rete rappresenta gli attori della società civile del proprio paese;

3. I suoi membri possono esseri costituiti dalle seguenti categorie: membri individuali; ONG; istituzioni pubbli-

## MEETING NAZIONALE RETE ITALIANA ALF

Napoli, Giovedì 30 Giugno 2011  
Fondazione Mediterraneo - Via Depretis, 130

### PROGRAMMA

10:30 - 11:30	Registrazione Partecipanti
11:30 - 11:45	Indirizzi di Saluto: - Michele Capasso, Presidente Fondazione Mediterraneo - Andreu Claret, Direttore Esecutivo Anna Lindh Foundation (in videoconferenza)
11:45 - 12:30	Presentazione: ALF Report e Anna Lindh Review 2005-2011
12:30 - 13:30	Presentazione: Operazione Comune della Rete Italiana "Supporting Citizenship and Meeting Minorities" ("Per la Cittadinanza. Con le Minoranze")
13:30 - 15:00	Pranzo
15:00 - 16:00	La Primavera Araba. Ripercussioni in Europa e in Italia.
16:00 - 16:30	Prossimi appuntamenti della Anna Lindh Foundation
16:30 - 17:30	Quale futuro per la Rete Italiana ALF. Idee e proposte.



I partecipanti all'Assemblea della Rete Nazionale Italiana FAL del 30.06.2011

## Italy

The Italian ALF Network launched and partnered in regional cooperation projects financed by the Foundation and focused on cross-cultural dialogue; the Network is coordinated by the Napoli-based Fondazione Mediterraneo in cooperation with 18 regional coordinators.

In December 2005, the ALF organised in Naples, in partnership with the Italian Network Head, the first 'Euro-Med Youth Workshop' with 70 young people. The following year, in 2006, the ALF and Network co-launched the first edition of the Euro-Med Dialogue Award, a region-wide prize to raise the visibility of cross-cultural leaders. For 2008's '1001 Actions for Dialogue' campaign, following the initial phase of mobilisation, the ALF received in the opening month of the Initiative over 200 proposed dialogue actions, ranging from theatre events and story-telling workshops in Lecce to dance festivals in Rome; in the framework of '1001 Actions', the ALF also organised in Italy the Euro-Med Youth Forum on Water and Intercultural Dialogue in cooperation with Paralleli Institute and supported the 'Manipulations of Peace' initiative with young artists from Egypt, Israel and Palestine. In 2008, the Network hosted in Naples the Advisory Council meeting.

For ALF's 2009 Initiative, 'Restore Trust, Rebuild Bridges', the Network launched 'The Bridge for Euro-Med Dialogue' which consisted of several Initiatives for peace and cultural diversity. In the framework of the ALF's Journalist Award, Reporting across Cultures, winning Italian journalists have included Annalisa Monfreda of the GEO Italia magazine for her article about the Albanian migrants to Italy, and Ennio Remondino of Rai TV for his reportage about religious ethnicities coexisting in Turkey. In October 2010, the ALF and Italian Network Head co-organised the seminar on non-violence with social activists, educators and former combatants from Euro-Med countries.

- 419 civil society organisations have been involved in the Italian Network
- 67 Italian civil society organisations were either leaders or partners in transnational intercultural projects supported by the Anna Lindh Foundation
- Egypt, France, Morocco, Jordan and Turkey are the countries that the Italian civil society organisations most partnered with through the Anna Lindh Grant Programme
- 261 new projects mobilised by ALF through the '1001 Actions for Dialogue' campaign
- In 2009, Ennio Remondino, a senior correspondent at the Rai TV won the Anna Lindh Foundation Journalist Award
- 57 Italian civil society organisations were represented at the ALF 2010 held in Barcelona
- Salvatore Bono and Ambassador Lucio Guerrato of Italy have been members of the ALF Advisory Committee (2005-08) and Advisory Council (2008-11) respectively

96

## Projects Involving Italian civil society organisations / selection

Project	Italian Organisation	Partner countries
Zalab TV - 2006	"Lunaria - leader"	Tunisia, Spain, Palestine
Euromed gender connexion - 2006	Centro Studi ed Iniziative Europei - leader	Egypt, Estonia, Jordan
Mediterranean women course on development - 2006	Centro di Educazione Sanitaria - leader	Tunisia, France, Lebanon
Mare di Danza (Darse en Mer) - 2006	Associazione Carovana S.M.I. - leader	Turkey, Egypt, France
War Gifts - 2006	"Eufonia Società Cooperative - leader"	Egypt, Spain, Turkey, Cyprus
Going Public '06, Atlante Mediterraneo - 2006	Associazione Culturale aMAZELab - leader	Egypt, Spain, Turkey, Cyprus
Week of Global Education - 2006	Volontariato Internazionale per lo sviluppo - leader	Israel, Palestine, Spain
Nourriture et interculture dans l'expérience migratoire - 2007	CFP Comune di Pavia - leader	France, Morocco, Tunisia
Funding, heritage, recherche et creation - 2007	AGLAI - partner	Belgium, Algeria, Tunisia
Euromedcafe - 2007	Fondazione Laboratorio Mediterraneo - partner	Belgium, Algeria, Denmark, Egypt, Greece, Lebanon
Tahqiq Sahaf : Journalisme culturel et enquêtes en Méditerranée - 2009	Babelmed - leader	France, Lebanon, Morocco, Palestine, Turkey
JAM - Jeunesse Artistique de la Méditerranée - L'Art Comme Moyen Pour la Paix - 2009	Associazione Culturale Link - leader	Algeria, Jordan, Spain, Turkey, Morocco
The Rights Perspective - 2009	Opportunities Aid Foundation - leader	Egypt, Lithuania, Turkey
Point of view: Ambassadors - 2009	Organizzazione "il Gergoglio" - leader	Israel
www.euromedradio.org portal - 2009	Circolo Culturale Africa - leader	Israel, Morocco, Palestine, Spain
Les Ondes pour la Méditerranée - 2009	COPEAM - partner	Tunisia, Algeria, France, Morocco
ADYAN understanding - 2009	IFIIE - partner	France, Lebanon, Poland, Syria
Through Desert and Sea Migratory journeys towards Mediterranean cities - 2010	Servizio Civile Internazionale - leader	Israel, Egypt, Morocco
Lives Re-Veiled: an enquire about veil across Mediterranean - 2010	Istituto Paralleli - leader	Israel, Egypt, Morocco
There is here: citizenship(s) of Moroccan migrant women - 2010	Associazione "Orlande" - leader	Morocco

97

## Partnerships established through Anna Lindh Grants

Country	Number of Partnerships
Algeria	14
Belgium	3
Bulgaria	3
Cyprus	3
Egypt	33
France	25
Germany	4
Greece	17
Israel	15
Jordan	21
Lebanon	10
Morocco	25
Palestine	18
Poland	7
Romania	4
Spain	20
Syria	6
The Netherlands	6
Tunisia	13
Turkey	21
Others	10

I risultati delle attività della Rete Italiana riportati nel rapporto della FAL 2010-2011

che, incluse le autorità locali e regionali; fondazioni pubbliche e private "a scopo non lucrativo"; altri partners del settore privato che sviluppano attività a scopo non lucrativo nonché politiche di responsabilità sociale; e altre;

4. La rete riflette le diversità della propria società civile ed è invitata ad associare partners che agiscono nei seguenti settori: relazioni internazionali e culturali, patrimonio, religione, università e istituti di ricerca, diritti umani, democrazia e sviluppo comunitario, arti, gioventù, educazione, questioni di genere, ambiente e sviluppo sostenibile, media, altro;

5. Il Capo fila detiene il diritto di rifiuto di domande di adesione nonché di esclusione di membri correnti, qualora gli organismi interessati non agiscano in conformità con la missione della Fondazione Anna Lindh;

6. Le domande di adesione sono indirizzate al Capo fila italiano, con copia all'unità di coordinamento della rete FAL;

7. La rete nazionale può essere

considerata istituita quando conta almeno cinque membri;

8. Il Capo Fila è autorizzato a limitare provvisoriamente la dimensione massima di una rete al fine di consolidare e migliorare la propria capacità di azione;

9. I componenti della rete nazionale potranno suddividersi nelle seguenti categorie:

**Membri effettivi:** quelli che, su base volontaria, contribuiscono con risorse umane, fondi propri e attività coerenti con le finalità della Fondazione Anna Lindh allo sviluppo della rete nazionale e delle sue attività;

**Membri associati:** quelli che partecipano alle attività della rete nazionale per ricevere tutte le informazioni riguardanti la Fondazione Anna Lindh e la rete nazionale (attività, iniziative, bandi, programmi, ecc.).

Detti membri partecipano esclusivamente alle sessioni plenarie dell'assemblea generale della rete nazionale, mantenendo la piena titolarità di "Membri della FAL".

10. I membri si impegnano a promuovere la Fondazione Anna Lindh e la rete nazionale in tutte le loro iniziative e a utilizzare il logo FAL e quello della rete nazionale con la didascalia d'appartenenza «Membro della rete italiana FAL» su tutto il loro materiale promozionale.

### III

#### Struttura della Rete Nazionale

Il Capo Fila della rete nazionale sarà sostenuto da un comitato consultativo costituito dai rappresentanti delle categorie d'appartenenza come indicati, soltanto come esempio, al punto 3 dell'articolo II.

### IV

#### Missione della Rete Nazionale

1. La rete nazionale promuove il Partenariato Euro-Mediterraneo a livello nazionale e internazionale;

2. La rete nazionale contribuisce allo sviluppo della Fondazione e delle

sue priorità e programmi, condividendo la propria visione con altre reti e con il Segretario.

3. La rete nazionale sviluppa delle attività comuni a livello nazionale tra i suoi membri, in linea con gli obiettivi del Piano di sviluppo e di azione della rete, elaborato nell'ambito del Programma di sostegno alla rete della FAL;

4. La rete nazionale utilizza per le proprie attività il marchio della rete italiana e quello della Fondazione;

5. I membri della rete nazionale possono partecipare ai bandi della Fondazione;

6. La rete nazionale può organizzare dei programmi di formazione o sviluppo di progetti per i suoi membri.

7. I membri della rete nazionale si impegnano a programmare tutte le azioni e le iniziative, in conformità con

la strategia e il programma della Fondazione, nonché in coordinamento con la rete nazionale e il suo Capo fila.

### V

#### Coordinamenti Regionali

La rete nazionale può costituire - nelle Regioni italiane in cui siano presenti almeno 10 membri aderenti - coordinamenti regionali attraverso cui sviluppare azioni a livello locale in coerenza con gli obiettivi e i programmi FAL e con i Piani Annuali adottati dalla rete nazionale.

### VI

#### Piano annuale d'azione della Rete Nazionale

Il Piano Annuale d'Azione della rete nazionale sarà approvato dall'Assemblea Plenaria che si riunirà almeno una volta ogni anno.

(\* Approvate all'unanimità dall'Assemblea Plenaria della Rete Italiana svoltasi a Napoli il 20 e 21 febbraio 2009.